

Ricarica in condizioni controllate della conoide del Fiume Marecchia (Rimini)

Tra le azioni predisposte per affrontare le crisi idriche che si sono susseguite nelle estati degli ultimi anni nella parte sud orientale della Regione Emilia-Romagna, è stata recentemente avviata dal Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acque e dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, una sperimentazione di ricarica in condizioni controllate degli acquiferi della conoide del fiume Marecchia.

Tale sperimentazione consiste nell'immettere in un lago di ex cava, localizzato nell'area di ricarica della conoide, un volume idrico aggiuntivo attraverso un canale consortile. L'aumento del volume d'acqua nel lago, dovrebbe tradursi rapidamente in un aumento della disponibilità idrica nelle falde.

Per verificare l'efficacia dell'intervento di ricarica è stata implementata un'apposita rete di monitoraggio costituita da 20 punti di misura. Il 25 febbraio 2014 è iniziata la ricarica in condizioni controllate. In questo lasso di tempo è stato possibile osservare che l'intervento produce gli effetti attesi, ovvero induce un aumento del livello di falda che è massimo nelle vicinanze del lago e diminuisce allontanandosi da esso. L'aumento del livello idrometrico del lago è stato rapido e considerevole.

Obiettivo delle successive fasi di sperimentazione sarà quindi la taratura di un livello idrometrico del lago adeguato sia alle finalità della ricarica in condizioni controllate che al mantenimento dell'ecosistema esistente.